

# Come le sentinelle dell'aurora

I trascorsi che mai ci avvinsero  
tendono i loro baci all'insù.  
Una ricerca elaborata  
e indefettibile dei nostri volti,  
forse, noncuranti delle gerarchie  
destate dal temporaneo.  
Noi non vedremo  
presso quali labbra  
la nostra voce vorrà schiudersi  
per poter procedere  
con l'agognata unzione  
della parola.  
Saremo come le sentinelle dell'aurora,  
quando il daffare argenteo  
dei mattutini astri  
si scontrerà  
con le gelide insipienze degli uomini  
e le fondamenta dei cieli  
rovineranno sui percepibili mondi.  
Zampillando come sorgenti di vita  
presso le fonti diafane  
della stabilità e della fiducia  
lasceremo alla terra  
i semi del nostro raccolto  
per ergerci, poi,  
come alti cedri, rigogliosi,  
piantati lungo corsi di acqua recente,  
col solo anelito dello spirito  
verso le indiscusse sazieta' celesti.  
Apriremo le nostre anime  
come si spalancano  
i baci degli amanti

e tenderemo le nostre labbra all'insù,  
verso quei trascorsi che mai ci avvinsero,  
salutati dal bianco stormo delle aquile.

*(25/08/2023)*